



TRIBUNALE DI PRATO
Ufficio di Presidenza

Prot. n. 570/2020

Prato, 19 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale, anche in funzioni di dirigente amministrativo e di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace nonché nell'esercizio della sorveglianza sull'UNEP del circondario ex art. 59 comma 2 DPR n. 1229/1959;

visti il DL 18 marzo 2020 n. 18 nonché i DPCM 9 e 11 marzo 2020;

esaminato, in particolare, l'art. 83 DL cit. che:

al comma 22 abroga gli articoli 1 e 2 del DL 8 marzo 2020, n. 11,

al comma 2 sospende dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 il "*decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali*",

al comma 5 prevede: "*Nel periodo di sospensione dei termini e limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure di cui al comma 7, lettere da a) a f) e h).*",

al comma 6 riferisce la prescritta procedura partecipata, in ordine alle misure organizzative da adottare, al "*periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020*";

richiamato il proprio provvedimento n. 420/2020 in data 10 marzo 2020 che, in relazione alle modifiche apportate alle suddette norme abrogate e riformulate, occorre integrare e precisare articolandone le previsioni con specifico riferimento:

all'organizzazione della giurisdizione nei settori civile e penale,

ai servizi di cancelleria del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace,

all'attività dell'UNEP,

quanto a tali servizi e attività anche con riguardo ai progetti approvati in materia di "*lavoro agile*";

esaminate le proposte della magistrato coordinatrice del settore civile e della coordinatrice dei servizi di cancelleria civile e di segreteria amministrativa;

sentiti per le vie brevi il presidente di sezione e magistrato coordinatore del settore penale, il magistrato coordinatore dell'ufficio GIP-GUP, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, le funzionarie giudiziario responsabili delle cancellerie contenzioso ordinario-lavoro-volontaria giurisdizione-esecuzioni e procedure concorsuali, il coordinatore amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace e il Dirigente UNEP;

letta la relazione, a disposizione presso la segreteria della presidenza e alla quale si rinvia per la parte di interesse, del magistrato coordinatore dell'ufficio GIP-GUP in ordine gli esiti della riunione tra i Magrif del distretto tenutasi in data 16 marzo 2020 tramite sistema Microsoft Teams cui ha partecipato in sostituzione dei Magrif di questo Tribunale e della Procura della Repubblica;

riservate le suddette misure organizzative di procedura partecipata a successivo provvedimento da adottare in data utile ai fini dell'applicazione delle stesse al "*periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020*";

dispone

SETTORE CIVILE

premessi che l'ultimo periodo dell'art. 83 comma 3 lett. a) prevede: "*la dichiarazione di urgenza è fatta dal capo dell'ufficio giudiziario o dal suo delegato in calce alla citazione o al ricorso, con decreto non impugnabile e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del presidente del collegio, egualmente non impugnabile*",

in caso di rapporto processuale già instaurato la valutazione relativa al pregiudizio per la ritardata trattazione degli affari civili può essere rilevata dal magistrato assegnatario, che assumerà le decisioni conseguenti anche su eventuali istanze presentate dai difensori delle parti, per le cause di nuova iscrizione la dichiarazione di urgenza è delegata, per ragioni di funzionalità e speditezza, ai magistrati che presiedono i collegi cioè al giudice Michele Sirgiovanni e per la materia fallimentare e concorsuale alla giudice Raffaella Brogi;

le date delle nuove udienze saranno comunicate alle parti dalle cancellerie sulla base delle indicazioni dei magistrati;

i magistrati - al fine di rendere più agevoli e di pronta esecuzione gli adempimenti delle cancellerie e di consentire alle stesse di poter individuare eventuali provvedimenti urgenti di cui all'art. 83, comma 3, a) ultima parte del DL n. 18/2020 rendendone edotto il magistrato tabellarmente competente (o in caso di nuova iscrizione i magistrati delegati dal Presidente del Tribunale) - indicheranno un'unica udienza di rinvio per tutti i procedimenti sul ruolo dell'udienza differita, salvo eventuali necessità connesse ai procedimenti più risalenti, e ciò anche in giorno diverso da quello previsto dalle vigenti disposizioni tabellari,;

le udienze civili pubbliche non rinviate d'ufficio saranno tenute ai sensi dell'art. 128 c.p.c. nelle aule ordinariamente destinate ovvero in quelle penali disponibili, secondo le indicazioni cui provvederanno di concerto il funzionario consegnatario e il funzionario coordinatore del dibattimento penale, e il giudice procurerà che in aula sia osservato il prescritto distanziamento mentre il responsabile del servizio di vigilanza anche che, all'esterno, non si formino assembramenti;

le camere di consiglio nei processi collegiali saranno tenute, con le medesime cautele, nelle aule al termine delle udienze, nella sala riunioni dell'ufficio di presidenza in caso di necessità ovvero, verificata la funzionalità e comune disponibilità del sistema *Microsoft-teams*, secondo le modalità indicate dal presidente del collegio. A margine della data di deliberazione sarà precisato: "*così deciso nella camera di consiglio svolta in via telematica secondo prot. n. [inserendo il numero di prot. del presente provvedimento] del iniziata alle ore ... del ...*". Prima dell'inizio della camera di consiglio il relatore dovrà condividere con gli altri componenti del collegio il fascicolo telematico presente nella "consolle del magistrato" e di ciò si raccomanda la specificazione nella motivazione del provvedimento;

le udienze che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti potranno essere svolte mediante i collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del 10 marzo 2020 del Direttore generale SIA, cioè mediante Microsoft Teams, di Skype for Business



essendo stata riferita la non completa affidabilità nel corso della citata riunione Magrif . Le modalità saranno stabilite dal singolo giudice o dal presidente del collegio. Le udienze potranno essere tenute anche laddove i giudici che compongono il collegio accedano da postazioni da remoto differenziate, considerato che è possibile interloquire separatamente anche su Teams. Il giudice o il presidente del collegio assicurerà che lo svolgimento dell'udienza avvenga con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti, in relazione a quanto previsto dagli artt. 121 e 156 c.p.c. I giudici cureranno di assicurare le disposizioni in materia di riservatezza anche mediante l'impostazione di spazi telematici (ad esempio canali all'interno dei singoli gruppi Teams). Entro due giorni prima dell'udienza - salvo i casi di urgenza - il giudice o il presidente del collegio deve disporre la comunicazione ai procuratori delle parti ed al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, il giorno, l'ora e le modalità di collegamento. All'udienza il giudice darà atto a verbale delle modalità con cui si accerta dell'identità dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volontà. Di tutte le ulteriori operazioni è dato atto nel processo verbale. Della redazione del processo verbale da remoto si occuperà il giudice o il presidente del collegio. Le parti cureranno di depositare in via telematica eventuali documenti prima dell'inizio dell'udienza (impregiudicata la facoltà del giudice di ritenerne ammissibile la produzione e della controparte di sollevare le relative eccezioni). In caso di mancata apertura della busta prima dell'udienza da parte della cancelleria le parti potranno rendere visibili i documenti nell'applicativo impiegato per la celebrazione dell'udienza da remoto, precisando se i documenti siano stati depositati o impegnandosi altrimenti a depositarli in pct entro la stessa giornata. In caso di mancato deposito in pct il giudice o il collegio non potrà ritenersi obbligato a tenere conto dei documenti esibiti nelle ipotesi di urgenza. Negli altri casi resta ferma la possibilità di fissare un termine per il loro deposito fuori dell'udienza, riservando all'esito la decisione. Il giorno prima dell'udienza le parti invieranno telematicamente una dichiarazione in cui si impegneranno a non registrare o videoregistrare il contenuto dell'udienza e, in ogni caso, a non divulgarlo all'esterno. In caso di mancato deposito di tale dichiarazione le parti la renderanno oralmente al giudice o al collegio. Nell'ipotesi di mancata comparizione delle parti all'udienza fissata con modalità telematiche si eviterà di dichiarare estinto il procedimento (considerato l'attuale periodo di emergenza sanitaria), e il giudice potrà differire l'udienza a data successiva al 30 giugno 2020. La modalità di celebrazione dell'udienza da remoto potrà essere usata anche per le udienze presidenziali in materia di separazione e divorzio, secondo le modalità che i singoli giudici assegnatari dei fascicoli intenderanno adottare ai fini dell'ascolto delle parti e salvo quanto previsto con riferimento alla libera volontà delle parti;

le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti potranno svolgersi mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice. A tal fine verranno adottati gli opportuni provvedimenti dal giudice o dal presidente del collegio. Nell'ipotesi in cui il giudice ritenesse necessari alcuni chiarimenti potrà farlo con provvedimento, fissando, se del caso termini sfalsati alle parti per rispondere e riservare all'esito la decisione;

la materia delle esecuzioni immobiliari è disciplinata come da separato provvedimento.

SERVIZI DI CANCELLERIA CIVILE

l'accesso alla cancelleria di volontaria giurisdizione sarà consentito solo per la ricezione e consegna (ove non sia effettuata in via telematica) dei provvedimenti in materia di trattamento sanitario obbligatorio ai messi comunali e ai vigili urbani;

il deposito dei rendiconti annuali dei tutori, curatori e amministratori di sostegno sarà effettuato dal 15 maggio al 31 maggio 2020;



le eventuali istanze di privati saranno trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo civile.tribunale.prato@giustiziacert.it ovvero all'indirizzo peo: volontariagiurisdizione.tribunale.prato@giustizia.it
gli atti di accettazione di eredità e rinuncia all'eredità saranno differiti dal funzionario preposto - trattandosi di atto del suo ufficio, anche quanto alla valutazione d'urgenza - a data successiva al 22 marzo 2020;

quanto alla cancelleria civile, nonché del settore lavoro, fallimentare e concorsuale il deposito degli atti potrà avvenire in via telematica, mediante pec , peo o pct:

fallimentare.tribunale.prato@giustiziacert.it
cancelleria.fallimentare.tribunale.prato@giustizia.it
cancelleria.esecuzioni.tribunale.prato@giustizia.it
civile.tribunale.prato@giustiziacert.it
civilespeciali.tribunale.prato@giustizia.it
copiesentenzecivili.tribunale.prato@giustizia.it
cancelleria.contcivile.tribunale.prato@giustizia.it ;

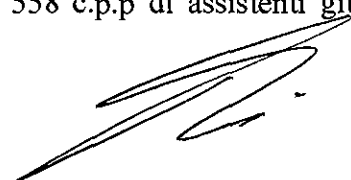
fino al 15 aprile 2020, essendo vigente il periodo di sospensione, non è consentito l'accesso per il ritiro delle copie con formula esecutiva delle sentenze, dei decreti ingiuntivi, per i decreti di trasferimento rinviandosi al provvedimento in materia di esecuzioni immobiliari.

SETTORE PENALE

le udienze penali non rinviate d'ufficio saranno tenute ai sensi dell'art. 472 comma 3 c.p.p. nell'aula Galli Alessandrini se disponibile ovvero nelle aule ordinariamente destinate e il giudice procurerà che sia osservato il prescritto distanziamento mentre il responsabile del servizio di vigilanza anche che, all'esterno, non si formino assembramenti;

le udienze di convalida dell'arresto, non nel rito ex art. 558 c.p.p., e del fermo saranno tenute nell'aula Galli-Alessandrini dalle ore 9,00 alle ore 11,00, il martedì e il giovedì disponibile anche oltre, mediante il sistema Teams in corso di installazione a cura dell'assistente informatico Del Becaro e del funzionario consegnatario. Il sistema assicura il collegamento da remoto più rapidamente della macchinosa e complicata procedura preliminare di richiesta della videoconferenza tramite DAP (cfr. relazione cit.) da attivare solo se presso la Casa Circondariale di Prato e, per le persone ristrette di sesso femminile, di Firenze non fosse esperibile il collegamento Teams. In ultima e residuale ipotesi, nel caso di obiettivo verificato e prolungato non funzionamento dei sistemi in dotazione, le udienze saranno tenute nell'aula Galli-Alessandrini con le suddette cautele;

le udienze nel rito ex art. 558 c.p.p. saranno tenute nei giorni previsti dalla tabella vigente nell'aula Galli-Alessandrini dalle ore 11,00, mediante il sistema Teams. E' stata acquisita la disponibilità del Questore di Prato a che le persone arrestate anche da parte di ufficiali e agenti appartenenti ad altri Comandi di polizia giudiziaria siano condotte presso i locali della Questura dove è stata allestita una postazione provvista di pc, webcam, set altoparlanti e microfono connessa a linea internet. Sono in corso le prove tecniche di collegamento a cura dell'assistente informatico Del Becaro il quale provvederà a fornire alla Questura le credenziali di accesso. Sono custodite presso la segreteria della presidenza, ove occorrono, cuffie di ascolto e microfono. Resta confermata l'ultima e residuale ipotesi. Il coordinatore del settore penale valuterà, per il periodo fino al 16 aprile p.v. e in deroga all'ods in materia nella parte in cui viene previsto il supporto degli aa.gg. assegnati ai settori civile e amministrativo, la destinazione alle udienze con rito ex art. 558 c.p.p di assistenti giudiziari in



servizio presso l'ufficio del GdP essendone stata acquisita la disponibilità per tramite del coordinatore amministrativo di quell'ufficio;

per il deposito di provvedimenti urgenti da parte dei giudici del settore penale sono già state comunicate dall'assistente informatico Del Becaro le modalità di utilizzo della pec per i magistrati che ne fossero sprovvisti.

SERVIZI DI CANCELLERIA PENALE

l'accesso alle cancellerie penali è consentito fino al 15 aprile 2020 solo per le attività connesse ai procedimenti di cui all'art 83 comma 3 b) e c) DL n. 11/2020. In caso di contestazioni sarà richiesto l'intervento per le valutazioni e le direttive del caso del magistrato di turno per la trattazione dei processi con rito ex art. 558 c.p.p. (il martedì di quello di turno il mercoledì e il giovedì di quello di turno il venerdì) o del presidente di sezione;

il deposito di tutti gli altri atti, ad eccezione delle impugnazioni, sarà effettuato mediante pec : gipgup.tribunale.prato@giustiziacert.it; dibattimento.tribunale.prato@giustiziacert.it;

gli organi di polizia giudiziaria, che saranno informati dal funzionario addetto, accederanno all'ufficio corpi di reato in caso di atti urgenti previa prenotazione mediante pec da utilizzare anche per le comunicazioni ordinarie : corpireato.tribunale.prato@giustizia.it.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

le udienze di convalida davanti al GdP (art. 83 comma 3 a) DL n. 18/2020) saranno tenute con le cautele prescritte presso le aule del GdP o idonei locali della Questura, a seconda delle esigenze che si presentano in concreto da valutare di concerto tra il giudice designato e il competente funzionario della Questura,. Fino al 15 aprile 2020, non sono prevedibili diverse attività indifferibili e risulta sufficiente la presenza di un unico funzionario che assista il giudice di turno;

le iscrizioni dei ricorsi avverso le ordinanze di applicazione di sanzioni amministrative o le impugnazioni penali possono essere richieste mediante pec che sarà comunicata dal coordinatore amministrativo anche ai fini del servizio di prenotazione;

le asseverazioni di perizie e traduzioni sono sospese fino al 15 aprile 2020 comportando attività che richiedono la presenza a stretto contatto di numerose persone;

l'accesso all'ufficio sarà consentito esclusivamente per le ragioni suddette ed è costituito un presidio di personale organizzato allo scopo.

Per tutte le cancellerie l'invio al recupero crediti per il mancato deposito dell'originale del C.U.F. (il versamento avverrà, comunque, regolarmente in via elettronica anche durante il periodo di emergenza) sarà eseguito in data successiva al 15 aprile 2020;

UNEP

l'accesso all'UNEP è consentito esclusivamente per la richiesta di atti urgenti, anche in attuazione delle direttive ministeriali di cui ai provvedimenti n. 003490.ID del DOG in data 12 marzo 2020 e n. 110/2020 in data 9 marzo 2020 della Presidente della Corte d'Appello di Firenze, e in particolare

come già disposto dal Dirigente UNEP con provvedimento in data 10 marzo 2020 cui si rinvia precisando che la data indicata fino al 31 marzo 2020 deve intendersi fino al 15 aprile 2020.

E' raccomandata ai coordinatori amministrativi del Tribunale, dell'Ufficio del Giudice di Pace e al Dirigente UNEP la predisposizione e comunicazione nelle forme di pubblicità che riterranno idonee allo scopo dei nominativi dei dipendenti la cui presenza è prevista in ufficio tenuto conto dei progetti di "lavoro agile", delle assenze altrimenti programmate per congedo ordinario o a diverso titolo nonché, organizzando un'adeguata turnazione, la pronta reperibilità telefonica di personale durante l'intero orario di servizio.

La segreteria amministrativa provvederà alla comunicazioni:

alla Presidente della Corte di Appello,

al Procuratore della Repubblica,

al Presidente di sezione e Magistrato coordinatore del settore penale,

al Magistrato coordinatore del settore civile

a tutti i Magistrati, al Giudice Francesco Pallini anche quale Magistrato coordinatore dell'ufficio GIP-GUP,

al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati,

al Questore di Prato e ai Comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza,

al Comandante della Polizia Municipale di Prato

ai Direttori della Casa Circondariale di Prato e di Firenze,

ai Funzionari amministrativi coordinatori dei settori,

al Dirigente UNEP,

al Funzionario amministrativo coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace,

agli assistenti informatici CISIA,

al Responsabile del servizio di fonoregistrazione,

al Responsabile del servizio di vigilanza.

Il presente ordine di servizio sarà pubblicato sul sito del Tribunale ed esposto curandone l'affissione, con evidenza anche grafica, all'ingresso principale del palazzo di giustizia e degli uffici del Giudice di Pace e NEP .

La segreteria provvederà inoltre alla comunicazione alla Settima Commissione del CSM (settimana-emergenzacovid@cosmag.it).

Il Presidente
Francesco Gratteri

